

ATTIVIAMOCI...!

UGUAGLIANZA È LIBERTÀ



QUANDO I NOSTRI PARLAMENTARI SONO VERI PAPERI

Questo siamo, strumenti del sistema libertario che accumula debiti e che riversa sui suoi cittadini il fausto destino di debitori, siamo veramente illusi che le piazze servano, che i giovani con la loro indole siano uno spiraglio di rinnovamento, eppure siamo stati un popolo di costruttori, di riformatori, laici; adesso siamo anziani, vediamo ma non ascoltiamo. Le piazze parlano di violenza e vittimismo, demagogie a confronto, in quale repubblica ci troviamo? Siamo stati orgogliosi un tempo di aver vinto sul nazifascismo e ora abbiamo in casa un tiranno, l'immigrazione ma forse avremmo dovuto restare con gli occhi aperti ancora una volta anche se l'attesa ci fracassava il cervello. In questo primo numero del nostro volantino "ATTIVIAMOCI...!" entrerei innanzi tutto guardando dentro me stesso e chiedermi se sono una persona felice di vivere in una società diseguale, se sono veramente orgoglioso di vivere in un paese senza più controllo politico, con questa opposizione che fa la ruffiana in TV e dietro crea alleanze che non reggono, ma, sì, sono contento ugualmente, anzi meritiamo un premio Nobel per la pazienza che abbiamo tutti di fronte a certi comizi di facciata. Ammettiamo pure scioperi imponenti per la liberazione della Palestina che tra l'altro è un paese mussulmano e non rosso come vorrebbe la sinistra farci credere, ieri però mi è giunta notizia di un giovane aggredito da più coetanei e ferito con coltelli perché volevano rubargli 50 euro, rimarrà disabile a vita e mi domando cosa ne pensate di tutta questa indifferenza globale di fronte ad una violenta indifferenza delle istituzioni che invece di prevenire con uso delle scuole e integrare, immola un tempo secolare. E' ora di cambiare noi, di combattere contro gli abusi incontrastati dell'unione europea che adesso si arma e si compatta.

Ogni volta che entriamo in un supermercato abbiamo desiderio di rifornirci di alimenti e beni di prima necessità, purtroppo i governi alimentano principi etici che sconfinano nel delirio e ci ritroviamo a spendere più del necessario affinché possiamo appagarci e vivere decentemente la nostra quotidianità. I nostri parlamentari e le leggi che emanano sono distorsioni della realtà della quale, noi popolo, ci prestiamo a vivere. Ogni loro ricetta è assistita dallo strozzino di turno sia a destra che a sinistra, questa sinistra che vive senza una prospettiva solida come se non amasse il proprio paese ma che in realtà tende verso la catastrofe con battaglie di civiltà che la destra deride. Il movimento 5 stelle è ormai alla deriva visti i suoi principi demagogici e istrionici, esistono realtà fuori dall'Italia dove si può vivere felici con poco nella semplicità della vita quotidiana, che fare? Dovremmo fare un grande passo in avanti, dovremmo forse fare una rivoluzione? Certamente, iniziando ad entrare nel meccanismo di questo liberismo italiano ed europeo, spezzando la corda che ci lega e ci imbavaglia come vittime della mafia.

Il Bullismo Scolastico e l'Indifferenza Istituzionale: Una Sfida da Affrontare

Il bullismo nelle scuole italiane rappresenta una problematica crescente, spesso sottovalutata dalle istituzioni scolastiche. Secondo l'Osservatorio Indifesa 2022-23, quasi la metà degli adolescenti tra i 14 e i 26 anni ha dichiarato di essere stata vittima di bullismo o cyberbullismo, con l'aspetto fisico come principale motivo di attacco. **Le Forme del Bullismo.** Il bullismo si manifesta in diverse forme: fisico, verbale, psicologico e digitale. Le vittime spesso subiscono esclusione sociale, umiliazioni pubbliche e aggressioni, portando a conseguenze gravi come perdita di autostima, isolamento e, in alcuni casi, disturbi psicologici. **L'Indifferenza delle Istituzioni Scolastiche** Nonostante la gravità del fenomeno, molte scuole mostrano un atteggiamento di indifferenza o minimizzazione. Solo il 6% degli studenti si rivolge agli insegnanti in caso di bullismo, evidenziando una mancanza di fiducia nelle istituzioni scolastiche. Inoltre, la supervisione durante momenti critici come la ricreazione è spesso insufficiente, aumentando il rischio di episodi di bullismo. **Conseguenze a Lungo Termine** Le vittime di bullismo possono sviluppare disturbi dell'umore, ansia, depressione e, in casi estremi, comportamenti autolesivi o suicidari. Uno studio finlandese ha evidenziato che le conseguenze del bullismo possono persistere fino all'età adulta, influenzando negativamente la salute mentale e fisica. **Verso una Cultura dell'Inclusione** È fondamentale che le istituzioni scolastiche adottino misure concrete per prevenire e contrastare il bullismo. Ciò include programmi di educazione all'empatia, formazione del personale docente, coinvolgimento delle famiglie e creazione di un ambiente scolastico sicuro e inclusivo. Affrontare il bullismo richiede un impegno collettivo per promuovere una cultura del rispetto e dell'inclusione, garantendo a ogni studente il diritto a un'educazione serena e priva di violenze.

PANORAMA FILOSOFICO è un editore indipendente e autorizza la divulgazione del proprio volantino, se cerchi un lavoro retribuito puoi contattarci.